

# Commenti sui piani per costruire una "chiesa delle tre fedi" a Berlino

intervista di Taisja Zykova all'arciprete Aleksandr Abramov  
[Orthochristian.com](http://Orthochristian.com), 2 giugno 2018

*Il canale televisivo ortodosso russo Sojuz ha chiesto all'arciprete Aleksandr Abramov, rettore della chiesa del venerabile Sergio di Radonezh a Krapivniki, a Mosca, di commentare questa insolita iniziativa.*



**È agli inizi nel centro di Berlino la costruzione di una "chiesa" per cristiani, ebrei e musulmani. Il progetto congiunto delle tre religioni sarà chiamato "Casa dell'Uno". L'inizio dei lavori di costruzione è previsto per il 2019. Secondo lei, è possibile che il progetto di una casa di preghiera per tre religioni diventi la nuova "torre di Babele"?**

In questi casi, faccio sempre la seguente domanda: chi ha chiesto loro di farlo? Dove sono le migliaia o i milioni di persone che andranno a pregare lì? Chi sono gli autori di questa iniziativa? Questo è il modo in cui di solito si fanno le cose. Di norma un gruppo di eccentrici, spinti da buone intenzioni, si raduna e dice: "Tutti noi apparteniamo alle religioni abramitiche, abbiamo le stesse radici e confessiamo il monoteismo. Ora costruiremo la Casa dell'Uno, risolveremo tutte le nostre divergenze e pregheremo fianco a fianco da ora in poi. Sarà una grande gioia!" Questi eccentrici diventano spesso prigionieri totalitari delle proprie idee quando iniziano a realizzare i loro piani.

Personalmente considero queste cose molto utopistiche. Ricordo un uomo che voleva dimostrarmi che era necessario costruire un tempio della religione abramitica sulla Luna, in modo che potesse essere visto dalla Terra. Gli ho chiesto: "Perché abbiamo bisogno di questo tempio? Chi ne avrà bisogno?" E lui ha risposto: "Così mostreremo la maestà del nostro Dio". Io ho sostenuto: "Ma non possiamo vedere la grandezza del nostro Creatore guardando la Luna senza costruirci una chiesa gigantesca?! Non è vero che noi glorifichiamo l'Onnipotente mentre ammiriamo le cose belle da lui create? Non lodiamo il nostro Padre celeste quando guardiamo il Sole?" Nelle funzioni ortodosse cantiamo: "Dal sorgere del sole fino al tramonto sia lodato il nome del Signore". Secondo me, non solo questa idea è utopistica e ridicola, non risolve alcun problema all'avvio.

**Ma sembra che vogliano affrontare il problema dell'afflusso di rifugiati in Europa, mirano a riconciliarli in qualche modo... Questa tolleranza a lungo vantata...**

Vorrei suggerire di visitare questi centri di riconciliazione anche a Mosca. Abbiamo alcuni centri di questo tipo con una moschea accanto a loro. Ognuno di loro è un complesso di edifici e non una singola struttura. Per esempio, una moschea e una chiesa ortodossa, o una moschea, una chiesa ortodossa e una sinagoga. Si vedranno mai persone andare nella moschea, poi nella chiesa ortodossa e poi nella sinagoga per il culto? No! Non si vedranno mai.

Quando si tratta di migranti musulmani in Europa si dovrebbero costruire moschee per loro. Questo perché la maggior parte dei migranti è di origine musulmana. Non dovremmo metterci in mostra e indulgere in illusioni di "creare un nuovo movimento religioso". Anche se prendiamo solo i cristiani, varie denominazioni sono state a conflitto tra loro per secoli, e noi ortodossi abbiamo argomenti e disaccordi seri e quasi irrisolvibili con i cattolici... Detto questo, possiamo parlare di un qualche sincretismo religioso? Qual è il suo scopo e chi ne trarrà beneficio? Il Nome di Dio non sarà glorificato in questo modo. Il Nome di Dio è glorificato solo quando hai fiducia nella verità della fede che confessi e fai ciò che Dio ti dice di fare.

Dio vuole veramente che noi dedichiamo la nostra vita a uno sforzo senza senso che non è nemmeno menzionato nelle Sacre Scritture? Cosa possiamo dire dei suoi effetti? Sarà uno spettacolo di orpelli! Certo, ci sarà una grande cerimonia, con la partecipazione di numerose personalità statali che taglieranno un nastro... E, come nel caso di tutte queste imprese artificiali, in seguito l'edificio rimarrà vuoto. Attualmente i cattolici e gli ortodossi stanno attuando le loro iniziative congiunte per la pace in Siria. Questa è una vera strada per la cooperazione e non comporta questioni di confessione religiosa.

Le questioni della confessione religiosa sono estremamente intime e non possono essere oggetto di dialogo. Allora perché crediamo nella Chiesa una, santa, cattolica e apostolica, se affermiamo che ogni cosa nel mondo è un tema di dialogo? E se è così, faremmo meglio a credere in 100 Chiese sante, cattoliche e apostoliche! Ma noi proclamiamo che la Chiesa è una, e quindi un dialogo su argomenti che abbiamo escluso non ha futuro e non ci porterà da nessuna parte.

**Grazie mille!**